



REGIONE
PUGLIA

ASSESSORATO QUALITÀ DELL'AMBIENTE -
CICLO RIFIUTI E BONIFICA, RISCHIO INDUSTRIALE,
ECOLOGIA

L'ASSESSORE

452
2.2.2017

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell' art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20170006250
27/02/2017 10:53
4SOXWD
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Rif. N. 452/2016

Regione Puglia
Segreteria Ass. in Qualità dell'Ambiente

ADO_SP4/PROT
24/02/2017 - 0000107
M.C. Lucia Trapani Ph.D. & Consulente

Al Sig. Presidente della
Giunta Regionale

Al Sig. Presidente
del Consiglio Regionale

Ai Consiglieri Regionali
del Gruppo Movimento 5 Stelle
Galante -Trevisi -Casili

SEDE

OGGETTO: Risposta alla interrogazione urgente presentata di Consiglieri regionali
Marco Galante, Antonio Trevisi, Cristian Casili. *Controllo e monitoraggio
delle polveri industriali a Taranto.*

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, riguardante "Controllo
monitoraggio delle polveri industriali a Taranto", si trasmette, condividendone i
contenuti, l'allegata risposta fornita dalla Direzione ARPA Puglia giusta nota prot.
69258 -32/2016.

dr. domenico santorsola

www.regione.puglia.it

via delle Magnolie, 6/8 Zona Industriale - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5406843 - Fax: 080 5406844
mail: assessore.ambiente@regione.puglia.it - pec: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA 03830420734

Direzione Generale

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460151 Fax 080 5460150
E-mail: info@arpapuglia.it

Al Assessore all'Ecologia
Sig. Regione Puglia
PEC: assessore.ambiente.regione@pec.rupar.puglia.it

Spett. Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
PEC: dipartimento.mobilitaqualiturboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Interrogazione Consiglieri regionali Galante, Trevisi e Casilli - richiesta Assessore Regionale all'Ambiente prot. ARPA n. 61325 del 17/10/2016.

Si trasmette in allegato relazione predisposta dalla Direzione Scientifica dell'Agenzia in riscontro a quanto richiesto con la nota in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Avv. Aldo Bruno



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Cede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
CENTRO REGIONALI ARPA

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080.5460252
Email: aripa@arpa.puglia.it

RELAZIONE

**Oggetto: Interrogazione Consiglieri regionali Galante, Trevisi e Casilli -
richiesta Assessore Regionale all'Ambiente prot. ARPA n. 61325 del
17/10/2016.**

Si riporta quanto segue in riferimento alla richiesta in oggetto.

1. Lo stabilimento ILVA è caratterizzato da emissioni diffuse di polveri che provengono dai parchi di stoccaggio primari e secondari, ma anche dagli altri impianti. In particolare, la riduzione dei minerali di ferro con carbone negli altiforni per produrre ghisa può originare la formazione di composti intermetallici ferro-carbonio (carburi), con proprietà ferromagnetiche e aspetto lamellare grigiastro. Questa componente può essere presente, così, nella polvere diffusa proveniente dall'area a caldo dello stabilimento ILVA.
2. Le centraline facenti parte della rete di qualità dell'aria di Arpa Puglia e della rete ILVA effettuano il monitoraggio degli inquinanti dell'aria previsti dalla normativa in materia (D.Lgs. 155/10) e, in particolare, del PM2.5 e PM10. La normativa citata definisce i due parametri PM10 e PM2.5 come segue (art. 2):
 - *PM10: il materiale particolato che penetra attraverso un ingresso dimensionale selettivo conforme al metodo di riferimento per il campionamento e la misurazione del PM10 (norma UNI EN 12341), con un'efficienza di penetrazione del 50 per cento per materiale particolato di un diametro aerodinamico di 10 µm;*
 - *PM2,5: il materiale particolato che penetra attraverso un ingresso dimensionale selettivo conforme al metodo di riferimento per il campionamento e la misurazione del PM2,5 (norma UNI EN 14907), con un'efficienza di penetrazione del 50 per cento per materiale particolato di un diametro aerodinamico di 2,5 µm.*
3. I sistemi di campionamento del PM10 e il PM2.5 non raccolgono, quindi, per definizione le particelle di dimensioni superiori, rispettivamente, a 10 µm e 2.5 µm ed i relativi sistemi di campionamento sono preceduti da appositi selettori dimensionali che scartano le particelle di dimensioni superiori a tali valori. Il D.Lgs. 155/10 fornisce, peraltro, allo stesso art. 2 per il parametro "deposizione totale" la seguente definizione:



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830430724

Direzione Scientifica
CENTRO REGIONALE ARIA

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080.5460152
Email: aria@arpapuglia.it

- *deposizione totale: massa totale di sostanze inquinanti che, in una data area e in un dato periodo, è trasferita dall'atmosfera al suolo, alla vegetazione, all'acqua, agli edifici e a qualsiasi altro tipo di superficie;*

tale parametro include le particelle "grossolane", il cui diametro può essere superiore a 10 µm. ARPA gestisce, a Taranto, una rete di deposimetri per la determinazione del parametro "deposizione totale", la cui configurazione è riportata nella relazione scaricabile al link http://www.arpapuglia.it/c/document_library/get_file?uuid=96dc386e-2a6d-4758-8c47-e4d15d367c70&groupId=10125, i cui risultati sono messi a disposizione degli Enti Interessati.

4. Le polveri aventi dimensioni molto inferiori a 2.5 µm, Indicate nell'interrogazione come "sottilissime", non hanno alcuna regolamentazione normativa; la rilevazione di tali particelle ha una valenza essenzialmente di studio e di ricerca e non è effettuata da parte di Arpa Puglia.
5. I modelli matematici utilizzati da ARPA Puglia rispettano i criteri di cui all'Appendice III del citato D.Lgs. 155/2010, e sono quindi indirizzati a calcolare le concentrazioni degli inquinanti normati da tale Decreto fra cui, come detto, sono compresi il PM10 e PM2.5.

Resta inteso che Arpa Puglia non ha funzione di Autorità competente in materia di igiene pubblica e di tutela della salute, mentre tutti i "prodotti" di Arpa Puglia sono a disposizione dell'Autorità sanitaria sia su richiesta che mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Si conferma la disponibilità a partecipare a studi finalizzati ad investigare profili analitici e di valutazione (speciazione chimica e granulometrica delle polveri aerodisperse), ad oggi non normati, compatibili con l'intensa programmazione ed esecuzione delle attività già svolte dall'Agenzia.

Il Direttore del Centro Regionale Aria
(dott. Roberto Glua)

Il Direttore Scientifico
(dott. Massimo Blonda)